

Relazione Programmatica del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala” che accompagna il bilancio preventivo dell’anno 2024

SOMMARIO: 1. Il bilancio di previsione 2024 e la relazione programmatica del C.d.A. 2. La struttura della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”. 3. Premessa. 4. I costi della Fondazione nel 2024. 5. I ricavi della Fondazione nel 2024.

1. Il bilancio di previsione 2024 e la relazione programmatica del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell’art. 7, comma 2, dello Statuto della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha predisposto il bilancio di previsione per l’anno 2024 al quale questo Consiglio di Amministrazione accompagna la seguente relazione programmatica e di analisi delle voci del bilancio preventivo.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è il primo Consiglio della neonata Fondazione, è un Consiglio cd. transitorio (con scadenza il 31 dicembre 2023) che ai sensi dell’art. 27 dello Statuto ha “il compito di stabilire e concordare la convenzione con il Comune di Siena per la gestione dei beni mobili e immobili del Santa Maria della Scala, (...) redigere il Codice Etico, (...) raccogliere contributi, incentivi europei, statali e nazionali, regionali e privati legati agli scopi previsti dagli artt. 2 e 3 del presente Statuto, (...) valutare la selezione del Direttore e (...) verificare la effettiva funzionalità del presente Statuto e proporre eventuali modifiche”.

2. La struttura della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala”.

La Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala” è una **fondazione di partecipazione** che ha lo scopo quello di valorizzare, promuovere, gestire e adeguare gli spazi del Complesso Museale Santa Maria della Scala. Socio fondatore e, ad oggi, unico socio è il Comune di Siena.

La struttura organizzativa della Fondazione “Antico Ospedale Santa Maria della Scala” è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Revisori;
- Comitato Scientifico;
- Direttore della Fondazione (nominato con selezione pubblica nel corso del 2023).

Il personale della Fondazione Santa Maria della Scala si articola in:

- Dipendenti Assegnati temporaneamente dal Comune di Siena;
- Dipendenti propri della Fondazione.

Il socio fondatore, Comune di Siena, ha confermato per il 2024 la assegnazione temporanea di n. 7 dipendenti alla Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala per un periodo di 5 anni ex art. 23-bis, commi 7 e 8, d.lgs. 165/2001. Il trattamento economico, fondamentale ed accessorio, di tali dipendenti resta a carico del Comune di Siena, senza obbligo di rimborso da parte della Fondazione, che si è tuttavia impegnata a riconoscere un compenso aggiuntivo (euro 1.000 su base annua) a tali dipendenti.

La Fondazione si dovrebbe organizzare in Dipartimenti, come previsti dall’art. 23 dello Statuto, per assicurare la piena funzionalità ed operatività della Fondazione. Tuttavia, ad oggi, la Fondazione non è strutturata in Dipartimenti ed è di centrale importanza un’accurata strutturazione in funzioni e Dipartimenti. È per questa ragione che si segnala fin d’ora un aumento dei costi del personale nel bilancio preventivo 2024.

I Dipartimenti che il C.d.A. ha identificato sono i seguenti: Dipartimento Collezioni; Dipartimento Mediazione, Didattica, Formazione, Ricerca; Dipartimento Progetti, Sviluppo e Fondi Europei; Dipartimento Amministrazione, Contabilità e Risorse Umane.

3. Premessa.

I dati esposti nell'elaborato del bilancio preventivo per l'anno 2024 sono la puntuale rappresentazione economica e finanziaria del piano di attività annuale deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 24 novembre 2023 e configurano con dati numerici il prevedibile andamento delle attività della Fondazione.

Non possedendo dati storici di riferimento ed essendo il 2024 il primo esercizio di concreta realizzazione delle attività previste dagli scopi della Fondazione sarà possibile che alcuni elementi previsionali si possano discostare, anche significativamente, nel caso, per ragioni non dipendenti dalle volontà dell'organo amministrativo, non possano realizzarsi, o fossero ritenute non sufficientemente qualificanti, alcune delle attività previste dal piano predetto.

Il prospetto di bilancio è stato elaborato in coerenza con la modalità di gestione contabile della Fondazione che ha adottato il prospetto di rendiconto gestionale di tipo economico tipico delle ETS come stabilito dall'art. 13, commi 1 e 2 del d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e definiti con decreto Ministro Lavoro del 2 maggio 2020 ancorché la Fondazione non sia iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con evidenza e separata indicazione della natura delle entrate e delle uscite suddivise in attività di interesse generale, attività diverse, attività di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali, costi e proventi di supporto generale.

Il prospetto evidenzia, inoltre, che non è stato previsto l'utilizzo degli avanzi di gestione dell'esercizio degli esercizi precedenti (in particolare dell'anno 2023).

Di seguito la descrizione di dettaglio dei singoli conti di costi e oneri e ricavi e proventi.

4. I costi della Fondazione nel 2024. Visione d'insieme.

Nel corso del 2024, la Fondazione sosterrà 959.075,00 euro di costi, come risulta dal bilancio di previsione 2024: il 41,71% dei costi di funzionamento sarà destinato per lo svolgimento della attività culturale. Particolare attenzione nel corso del 2024 sarà riservata all'efficientamento organizzativo della Fondazione con la selezione di personale necessario per l'attuazione dell'articolazione della Fondazione in Dipartimenti ed in funzioni strategiche. In questi termini, il 31,29% dei costi di funzionamento sarà destinato al pagamento del personale della fondazione. Vengono di seguito illustrate alcune delle voci di maggiore importanza del bilancio preventivo 2024, la cui redazione è stata improntata ai criteri di ragionevolezza e prudenza.

4.1. Il personale.

Nel corso del 2024, la Fondazione sosterrà 300.000 euro di costi per il personale. La spesa per il personale è necessaria per una efficace organizzazione della Fondazione. In particolare, per il personale proprio della Fondazione verranno sostenuti i seguenti costi (per un totale di 293.000 euro):

- 85.000 euro lordo Fondazione Direttore
- 51.000 euro lordo Direttore Amministrativo full-time
- 35.000 euro lordo Addetto Comunicazione full-time
- 35000 euro lordo Addetto Convegnistica, Rapporti Soci, Relazioni Esterne full-time
- 35000 euro lordo Addetto Didattica, Formazione, Ricerca full-time
- 33.000 euro lordo Manutentore full-time
- 19.000 euro lordo Segretaria part-time 20 ore

In relazione alle figure sopra richiamate, alcune lavorano già per la Fondazione (Direttore, Addetto Comunicazione), altre invece prenderanno servizio entro l'anno e per altre ancora saranno bandite le selezioni, con una presa di servizio del personale nei primissimi mesi dell'anno 2024.

All'interno della voce "costo del personale" oltre al costo per le figure professionali sopra richiamate deve essere ricompreso anche l'incentivo che la Fondazione si è impegnata a riconoscere ai dipendenti assegnati temporaneamente dal Comune (pari ad euro 7.000, essendo 7 i dipendenti assegnati temporaneamente dal Comune di Siena nell'anno 2024).

4.2. Le consulenze.

Nel corso del 2024, la Fondazione si avvarrà di consulenze amministrative, fiscali, legali, nonché di formazione qualificata per i propri dipendenti. Si presume che il costo sarà di euro 75.000. Il costo per le consulenze può essere così suddiviso:

- 25.000 euro consulenza fiscale e del lavoro;
- 25.000 euro consulenza marketing;
- 15.000 euro consulenza per adeguamento alle normative su trasparenza, privacy, anticorruzione;
- 10.000 euro consulenza legale.

In particolare, in questa prima fase di avvio della Fondazione, la tenuta della contabilità della Fondazione è stata affidata dal C.d.A. della Fondazione ad un riconosciuto esperto di contabilità nel settore delle fondazioni pubbliche (Rag. Raffale Susini). Esso dialogherà con il personale della Fondazione ai fini della corretta tenuta delle scritture contabili. Inoltre, la Fondazione continuerà nell'implementazione di tutti gli adempimenti necessari per essere conforme alla normativa sulla trasparenza.

4.3. Gli organi di gestione e il collegio dei sindaci.

Nel corso del 2024, l'indennità per il Collegio dei Sindaci è di euro 15.200 euro, così suddivisi:

- 5.000 euro oltre IVA e CPA per il Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori;
- 3.500 euro oltre IVA e CPA per i membri del Collegio dei Sindaci.

Nel corso del 2024 sono previste anche mentre per la indennità del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è stabilito dal socio fondatore nella prima riunione di insediamento della Assemblea.

4.4. L'assicurazione.

Nel corso del 2024, la Fondazione sosterrà il costo della assicurazione che sarà presumibilmente di euro 40.000. Il costo per l'assicurazione delle opere d'arte sarà di euro 33.000 mentre i restanti 7.000 euro riguarderanno l'assicurazione per gli organi e per le mostre che verranno organizzate.

4.5. L'attività culturale.

Nel corso del 2024, la Fondazione spenderà euro 400.000,00 per l'attività culturale, in aumento rispetto al precedente anno. In particolare, nel 2024 la somma di 400.000,00 euro sarà così suddivisa:

- 350.000 euro per la realizzazione di mostre;
- 50.000 mila euro per la realizzazione di ulteriori iniziative, quali convegni, dialoghi, conferenze, rappresentazioni teatrali, rassegne, laboratori.

Con riferimento alle mostre, si segnala che il Consiglio di Amministrazione si propone di realizzare le seguenti mostre:

- Mostra su Aleardo Paolucci;
- Mostra su Arte del Novecento (in collaborazione con Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Pinacoteca di Siena);

- Mostra Fotografica di Antonio Migliori;
- Mostra sui Libri d'Autore.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva altresì la possibilità di realizzare una mostra su un grande artista riconosciuto a livello internazionale, laddove intercetti contributi e sponsorizzazioni. Si consideri, peraltro, che in via prudenziale il Consiglio di Amministrazione non ha considerato gli ulteriori euro 250.000 che secondo la delibera di Giunta Comunale possono essere destinati alla Fondazione nel caso di accertamento di disponibilità nel bilancio comunale.

In particolare, la programmazione per l'anno 2024 del Santa Maria della Scala intende proseguire e dare consistenza ad alcune esperienze realizzate nell'anno 2023 già collaudate con successo ed esportate anche fuori dal Museo, con lo scopo di costruire rassegne e/o appuntamenti annuali ripetuti nel tempo. Rientrano in tale solco il progetto "In Contemporanea" alla sua quinta edizione, dal quale è scaturita la mostra Raggio Verde dedicata al paesaggio, e l'esposizione dedicata ai libri di autore che nel 2024 prevederà un ampliamento e coinvolgerà, oltre alla biblioteca Briganti, anche parte del percorso museale, dopo il grande successo ottenuto alla quinta edizione di "Oggetto Libro", biennale internazionale del libro d'artista e di design di Milano. Non mancheranno nuove esperienze e contaminazioni con esposizioni quali: progetto Lumen a cura di Antonio -Nino- Migliori, uno dei più autorevoli e multiformi ricercatori italiani nel campo della fotografia, a tema Fonte Gaia, e quella dedicata ai grandi del '900 che vede un lavoro sinergico nella curatela da parte di Vernice progetti culturali, con le collezioni del Monte dei Paschi, della Fondazione Santa Maria della Scala e della Pinacoteca Nazionale di Siena con la collezione Brandi. Altro appuntamento nato per valorizzare il radicamento del Museo al territorio sarà quello che vedrà protagonista Aleardo Paolucci con le sue opere che, attraverso la Francigena, sulle vie di Pio II, creerà un percorso espositivo itinerante che partirà proprio dal Santa Maria della Scala verso Roma, passando da Pienza, luogo natio dell'artista.

4.6. La comunicazione.

Nel 2024 la Fondazione implementerà una campagna di comunicazione che si articolerà su realizzazione di carta intestata, rivisitazione del logo, realizzazione di un nuovo sito internet ed attività di comunicazione delle attività e del Complesso. Si tratta della comunicazione generale della Fondazione. Il costo previsto nel 2024 è pari ad 80.000 euro. La cifra è necessaria per una campagna comunicativa efficace e che si articola non solo nel rifacimento del sito internet del museo ed anche per un ripensamento dell'organizzazione degli spazi museali.

5. I ricavi della Fondazione nel 2024.

Nel corso del 2024, la Fondazione avrà presumibilmente 964.600,00 euro di ricavi, come risulta dal bilancio di previsione. I ricavi della Fondazione derivano da: a) apporto del fondatore; b) ricavi da bigliettazione del percorso museale standard; c) bigliettazione da altri eventi e mostre; d) ricavi da affitto spazi; e) ricavi da bookshop; f) utili della caffetteria; g) sponsor e altri contributi.

5.1. Apporto del fondatore.

Nel 2024 il socio fondatore ha previsto un contributo ordinario alla Fondazione di euro 350.000. Inoltre, è previsto anche un contributo in caso di disponibilità dell'ente di euro 250.000. Il Consiglio di Amministrazione, in via prudenziale, ha considerato ai fini del bilancio solo il contributo ordinario, senza tenere in considerazione il contributo eventuale subordinato alla disponibilità sul bilancio dell'ente pubblico.

5.2. La bigliettazione del percorso museale standard.

Nel 2024 si presumono ricavi da bigliettazione per euro 420.000. Il dato che è riportato nel bilancio preventivo risulta dai dati forniti dall'amministrazione comunale con riferimento all'anno 2023 che nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 ottobre 2023 ha accertato ricavi da bigliettazione standard per euro 419.447,00 (con 79.042 ingressi al Complesso Museale). Si presume, dunque, che in assenza

di eventi straordinari (ripresa del Covid, guerra, ecc.) i ricavi da bigliettazione per il percorso ordinario possano attestarsi nell'anno 2023 almeno ad euro 420.000 euro in quanto nell'anno 2023 sono stati accertati dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2023 ricavi per euro 419.447,00 e sono presumibili almeno 450.000 euro su base annua (con 90.000 visitatori).

5.3. La bigliettazione da mostre.

Nel 2024 si presumono ricavi da mostre ed altri eventi per euro 40.000. Si tratta di ricavi che la Fondazione presume di acquisire attraverso la attività culturale che propone di realizzare. Si ritiene che con l'aumento dell'offerta culturale e con mostre dedicate, i ricavi possano essere stimati in 40.000 euro anche se nel corso del 2023, la mostra su Mondino ha prodotto 3.681,00 euro di ricavi.

5.4. Sponsor e altri contributi da enti pubblici e privati.

Nel 2024 si ritiene che la Fondazione possa intercettare contributi da soggetti pubblici per euro 20.000,00 contributi da soggetti privati per euro 5.000,00 e proventi da sponsorizzazioni e partnership per euro 20.000. La Fondazione, già nel corso del 2023, è risultata assegnataria di contributi regionali per alcuni progetti che ha presentato ed ha recentemente presentato una proposta progettuale in relazione al bando Toscana InContemporanea.

5.5. L'affitto degli spazi.

Nel 2024 si ritiene che l'affitto delle sale (Sant'Ansano, Italo Calvino, San Galgano) possa generare ricavi per un totale di euro 30.000. Il dato è stato calcolato in via prudenziale: se è vero che nel periodo 1° gennaio 2023 – 31 ottobre 2023, l'affitto spazi ha generato ricavi per euro 23.668,40 (IVA compresa), si ritiene presumibile che la Fondazione possa conseguire nell'arco del 2024 ricavi maggiori in quanto verrà assunta una persona che gestirà gli spazi congressuale del Santa Maria della Scala

5.6. Il bookshop.

Il contratto con il concessionario prevede un canone mensile fisso di euro 2.668,75 (IVA compresa) ed un canone variabile quantificato in una percentuale sui ricavi generati dalla vendita di libri. Nel 2024 si ritiene che l'affitto attivo da bookshop (canone fisso e royalties) possa generare un ricavo di euro 50.000,00. Questo dato è stato calcolato in via prudenziale in quanto tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 ottobre 2023 l'affitto attivo è stato di euro 79.247,00 (IVA inclusa).

5.7. La caffetteria

Nel 2024 si stima che gli utili della caffetteria siano almeno di euro 25.000 cifra che verrà data alla Fondazione, secondo il contratto stipulato tra Comune e Sigerico a beneficio di terzo.